

ALLEGATO 1

Scheda intervento SL_1_1_ a “Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino- Convento di San Francesco”

Relazione tecnica e cronoprogramma

Scheda intervento SL_1_1_a Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino – Convento di San Francesco

1	Codice intervento e Titolo	SL_1-1 - Valorizzazione e promozione del sistema museale della Valle di Comino – Convento di San Francesco
2	Costo e copertura finanziaria	Costo Euro 150.000,00 – Finanziamento Ex FSC 2000-2006
3	Oggetto dell'intervento	Riqualficazione funzionale del Convento di S. Francesco per la nuova sede del Museo Archeologico di Atina e della Valle di Comino “Giuseppe Visocchi”
4	CUP	
5	Localizzazione intervento	COMUNE DI ATINA – CONVENTO DI SAN FRANCESCO
6	Coerenza programmatica e contestualizzazione dell'intervento	L'intervento è coerente con la strategia di sviluppo indicata nel piano in quanto propone la valorizzazione del patrimonio turistico, culturale e ambientale mediante la valorizzazione e promozione dell'offerta museale locale (SL_1_1)
7	Descrizione dell'intervento (sintesi della relazione tecnica)	<p>1. Riqualficazione funzionale del Convento di San Francesco per la nuova sede del Museo Archeologico di Atina e della Valle di Comino “G. Visocchi”</p> <p>Il Museo, istituito nel 1978 nel Palazzo Ducale e trasferito nel 2000 nell'attuale sede, un elegante edificio in stile classico ubicato nel centro storico, conserva numerosi reperti recuperati, oltre che ad Atina, nei comuni della Valle, in particolare negli importanti siti archeologici di Omini Morti (San Biagio Saracinisco) e Pescarola (Casalvieri). La collezione museale si è notevolmente arricchita negli ultimi anni, grazie alle cospicue acquisizioni provenienti da numerosi scavi archeologici condotti nel territorio. Ciò rende necessario il trasferimento del museo in una sede più ampia, che l'Amministrazione comunale ha individuato nel ex Convento di San Francesco, edificio di grande pregio storico e artistico, la cui costruzione fu avviata nel 1630. Il complesso edilizio presenta una pianta a 'L' ed è composto da un corpo longitudinale, in cui si apre una serie di finestre. Il prospetto è ingentilito da un portico a quattro arcate, dal quale si accede alla chiesa e al chiostro attiguo, su cui si affaccia un elegante loggiato posto al primo piano. Il Convento fu abitato con alterne vicende fino al 1865. Nel 1871 divenne proprietà del Comune di Atina, che lo destinò a sede municipale ed altri usi pubblici.</p> <p>L'ex Convento è stato affidato nel 2009 in comodato d'uso gratuito dal Comune di Atina alla Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici del Lazio. La concessione finalizzata alla realizzazione di un Centro regionale per l'espletamento delle pratiche pensionistiche dei lavoratori del MiBAC Lazio e di un Centro di eccellenza per la gestione della cartografia riferita ai Beni Culturali, Ambientali e Paesaggistici del Lazio, si è conclusa nel 2019. Pertanto, il Comune di Atina rientrato in possesso del complesso monumentale, ha ritenuto opportuno trasferirvi la sede del Museo Archeologico, che usufruirà di spazi molto più ampi (circa 200 mq al piano terra e 1279 mq al primo piano con annesso cortile esterno di 280 mq circa).</p> <p>L'edificio, che ha anche ospitato nel corso degli anni mostre temporanee ed eventi culturali, è divenuto nell'immaginario collettivo un polo culturale del territorio e risulta già conforme alla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche. In particolare, si prevede di: adeguare l'impiantistica (luci, sistemi di sicurezza e antincendio); realizzare nuovi allestimenti museali e spazi per la biglietteria, il bookshop, i laboratori didattici e una sala conferenze.</p> <p>L'esigenza di un rinnovamento logistico e dell'allestimento esistente risponde all'esigenza di migliorare la leggibilità del museo da parte del pubblico attraverso un ampliamento e ridefinizione dei percorsi che aiuti a creare degli insiemi omogenei facilmente percepibili dai visitatori e attraverso un adeguato supporto espositivo (vetrine, pannelli, ecc.), conforme agli standard museali contemporanei.</p>

		<p>Sarà rinnovato il sistema dei supporti delle sculture, prevedendo sostegni a parete per lastre in pietra e per capitelli, costituiti da base a colonna, e basi (per sculture, busti, capitelli, ecc.) con adeguato piano di appoggio a seconda del sistema di illuminazione da adottare e, comunque, compreso nella base medesima.</p> <p>È prevista inoltre l'installazione di pannelli esplicativi modulari, autoportanti, componibili, dotati di proprio sistema di illuminazione. Si prevede anche il progetto grafico per la realizzazione degli stessi, in armonia con l'allestimento, ed in base ai contenuti che saranno indicati (indicazione del luogo in cui ci si trova, didascalie corredate eventualmente anche da foto, suggerimenti di itinerari tematici, ecc.).</p> <p>L'allestimento comprende, inoltre, la fornitura e posa in opera delle teche espositive. È previsto l'adeguamento dell'impianto elettrico esistente, con la necessaria assistenza muraria per apertura e chiusura tracce, ripristini vari e pitturazione degli ambienti.</p> <p>Si prevede altresì l'installazione di telecamere per la videosorveglianza e sistemi di allarme e sicurezza antincendio.</p> <p>Si evidenzia che la sostenibilità nel tempo dell'intervento, e quindi la sua gestione, è garantita dall'impegno, inteso sia in termini economici che di tempi, attività ed eventi organizzati, che l'Amministrazione comunale ha da sempre dedicato e continuerà a dedicare, tanto in forma diretta quanto attraverso la gestione affidata a cooperative specializzate, per la continua crescita e valorizzazione del patrimonio storico e culturale.</p>
8	Risultati attesi	Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione (Cod. risultati attesi 6.7)
9	Indicatori di realizzazione e risultato	<p>Indicatore di realizzazione Numero di siti riqualificati e valorizzati – Baseline 0 Target 1</p> <p>Indicatore di risultato Indice di domanda culturale del patrimonio statale e non statale (Numero di visitatori negli istituti di antichità e d'arte statali e non statali per istituto) (Fonte: Istat, Mibact-ONT) Baseline 5666 Target 8000</p>
10	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Affidamento incarichi tecnici (affidamento diretto o procedura negoziata) – affidamento lavori (affidamento diretto o procedura negoziata) – affidamento forniture e servizi (affidamento diretto o procedura negoziata, anche mediante MEPA)
11	Progettazione necessaria per l'avvio dell'affidamento	Progetto esecutivo Livello unico di progettazione per fornitura beni e servizi
12	Progettazione attualmente disponibile	Documentazione preliminare al progetto di fattibilità tecnico economica
13	Soggetto attuatore	Comune di Atina
14	Responsabile dell'Attuazione/RUP	Ufficio tecnico Comune di Atina

Tipologie di spesa

Voci di spesa	Descrizione	Valuta
Costi del personale	Non previste	
Spese notarili	Non previste	
Spese tecniche	Progettazione, direzione lavori, responsabile della sicurezza, responsabile del procedimento, consulenze e collaborazioni scientifiche per allestimento, iva inclusa	Euro 21.727,00
Opere civili	Opere di installazione corpi illuminanti, telesorveglianza, allarmi e sicurezza antincendio, i.i.	Euro 33.190,00
Opere di riqualificazione ambientale	Non previste	
Imprevisti	Imprevisti su lavori e forniture, i.i.	Euro 3.266,00
Oneri per la sicurezza	Costi per la sicurezza sui lavori e sugli allestimenti forniture, i.i.	Euro 5.917,00
Acquisto terreni	Non previsto	
Acquisto beni/forniture	Acquisto scaffalature, pannelli espositivi, bacheche, corpi illuminanti, telecamere, allarmi e sicurezza antincendio, i.i.	Euro 85.400,00
Acquisizione servizi	Non prevista	
Spese pubblicità	Spese per pubblicità, gara, contributi, diritti, i.i.	Euro 500,00

Cronoprogramma delle attività

Fasi	Data inizio prevista	Data fine prevista
Fattibilità tecnica ed economica/Livello unico di progettazione	01/08/2020	30/08/2020
Progettazione definitiva	01/09/2020	30/09/2020
Progettazione esecutiva	01/10/2020	20/10/2020
Pubblicazione bando / Affidamento lavori/ servizi	01/11/2020	15/12/2020
Esecuzione	02/01/2021	02/05/2021
Collaudo/funzionalità	15/05/2021	15/06/2021

Cronoprogramma finanziario

Trimestre	Anno	Costo
IV trimestre	2020	Euro 22.227,00
I trimestre	2021	Euro 95.000,00
II trimestre	2021	Euro 32.773,00
Costo totale		Euro 150.000,00